



Luoghi d'affezione paesaggiopassaggio

Places of affection landscapepassage

Opening: October 13 Brussels Grand'Place – Hôtel de Ville

curated by angelo capasso

Opening: November 7 Eupen IKOB Internationales Kunstmuseum Ostbelgien

Within Europa Italia 2003, the cultural event - linked to the semester of the Italian Presidency of the European Community, the exhibition "Places of affection landscapepassage", curated by Angelo Capasso, and organized by the Europa Italia Foundation together with the Ministry of Foreign Affairs, within the semester of the Italian Presidency of the European Community - will take place in Belgium.

The show will be hosted inside the prestigious exhibiting spaces of the Hôtel de Ville of Brussels, right on the Grand Place and at ikob - Internationales Kunstmuseum Ostbelgien of Eupen (the main German-speaking town in Belgium). The show was born from a text by Angelo Capasso inserted in his last book "AA Art for art" ("AA L'arte per l'arte", Rome, 2002) which goes back to Gertrude Stein's words: "Artists have two mother-countries, a true mother-country, and an imaginary one, the one where their art takes place". The exhibition offers a sight of the journeys and the moving of the contemporary art protagonists in the last thirty years. "These journeys have produced the most important contaminations in their languages. Originally a form of nomadism, it is from here that the actual condition of a global village in which our artistic culture navigates has taken form." Italy, starting from the XVIII century Grand Tours has been the propelling center of art journeys. The culture of travel and nomadism has been since ever a prerogative of art. In the last years the moving has intensified, and above all, methods have radically changed, going from forms of permanent nomadism (the first migrations of Italian artists abroad or of foreign artists to Italy), up to "lighter", motivated, circumscribed, and temporary trips. "Places of affection" is therefore a show which analyzes the nature of these journeys, and verifies the transformations which have taken place along the years, and thus the motivations which drive artists beyond the borders in the technological era of the media. At an exhibiting level, the show will articulate a double vision of these journeys through the works of art. The terms Landscape and Passage, used as the subtitle of the current exhibition, identify the varied nature of the exhibiting spaces in which the double principle of immobility and mobility, which usually resides inside the nature of moving, is highlighted. To these two principles, two seats correspond: a museum (Brussels), and a laboratory of research (ikob).

Works of art by the following artists will be shown:

Andy Warhol, Joseph Beuys, Thorsten Kirchhoff, Joseph Kosuth, Jannis Kounellis, Sol Le Witt, H.H. Lim, Urs Lüthi, Hidetoshi Nagasawa, Cy Twombly, Francesca Woodman, Sislej Xhafa, Hermann Albert, Karin Andersen, Xhiao Chin, Martin Disler, Dafni & Papadatos, Theo Eshetu, Fathi Hassan, Satoshi Hirose, Mark Kostabi, Myriam Laplante, Yoko Miura, Daniel Spoerri, Janine Von Thüngen.

Vanessa Beecroft, Maurizio Cannavacciuolo, Maurizio Cattelan, Francesco Clemente, Alighiero Boetti, Domenico Gnoli, Luisa Lambri, Carlo Maria Mariani, Gina Pane, Luca Maria Patella, Mimmo Rotella, Salvatore Scarpitta, Francesco Vezzoli, Michele Zaza, Valerio Adami, Olivo Barbieri, Nanni Balestrini, Stefano Cagol, Alberto di Fabio, Flavio Favelli, Casaluce Geiger, Domenico Gnoli, Aldo Mondino, Luigi Ontani, Annie Ratti.

Within "Europa Italia 2003" the Director of the Belgian Academy,
Professor Jacqueline Hamesse,
is pleased to invite you to the **PREVIEW** of the
exhibition:
Luoghi d'Affezione / Places of affection
Curated by Angelo Capasso

opening: Monday, September 15, 2003 at 7 pm

September 17-29 2003
From Monday to Friday 10-7
Saturday 10-1; closed on Sunday
Accademia Belgica, Via Omero 8, 00197 Rome
Tel. 06/320 18 89 - Fax 06/320 83 61
www.academialbelgica.it

Info: luoghidaffezione@libero.it



Luoghi d'affezione paesaggio passaggio

Places of affection landscape passage

Inaugurazione: 13 ottobre Bruxelles Grand'Place – Hôtel de Ville

A cura di angelo capasso

Inaugurazione: 7 novembre Eupen IKOB Internationales Kunstzentrum Ostbelgien

In occasione di Europalia 2003, la manifestazione culturale legata al semestre di Presidenza Italiana della Comunità Europea, s'inaugura in Belgio la mostra "Luoghi d'affezione . Paesaggio-Passaggio", a cura di Angelo Capasso, organizzata dalla Fondazione Europalia e dal Ministero degli Affari Esteri nell'ambito del semestere di Presidenza Italiana della Comunità Europea. La mostra sarà ospitata nei prestigiosi spazi espositivi dell'Hôtel de Ville di Bruxelles, proprio sulla Grand Place e dell'Ikob – Internationales Kunstzentrum Ostbelgien di Eupen (la principale città germanofona del Belgio). La mostra nasce da una testo di Angelo Capasso contenuto nel suo ultimo libro "AA L'arte per l'arte" (Roma, 2002) che riprende le parole di Gertrude Stein: "Gli artisti hanno due patrie, una patria vera, e una immaginaria, quella dove trova luogo la loro arte ". La mostra quindi è un percorso sui viaggi e gli spostamenti dei protagonisti dell'arte contemporanea degli ultimi trent'anni. "Sono questi spostamenti ad aver prodotto delle importanti contaminazioni nel loro linguaggio. Da questa originaria forma di nomadismo ha preso forma l'attuale condizione di villaggio globale nel quale naviga la cultura artistica attuale." L'Italia, a partire dal Grand Tour settecentesco è stata il centro propulsore dei viaggi d'arte. La cultura del viaggio e del nomadismo culturale è però una prerogativa dell'arte da sempre. Negli ultimi anni questi spostamenti si sono intensificati e soprattutto sono cambiati radicalmente nei metodi, passando da forme di nomadismo stanziale (le prime emigrazioni degli artisti italiani all'estero o degli artisti stranieri in Italia), fino a spostamenti più "leggeri", motivati, circonstanziati e temporanei. "Luoghi d'affezione" quindi è una mostra che analizza la natura di questi spostamenti e verifica le trasformazioni che sono intervenute negli anni e quindi le motivazioni che spingono oggi gli artisti oltre confine, nell'epoca dei media e della tecnologia. A livello espositivo la mostra articolerà una doppia visione di questi spostamenti attraverso le opere. I termini Paesaggio e passaggio, che sono posti come sottotitolo alla mostra, identificano la diversa natura degli spazi espositivi in cui verrà ricreato il doppio principio di staticità e mobilità che è normalmente insito nella natura degli spostamenti. A questi due principi, corrispondono le due sedi: una sede museale (Bruxelles) e un laboratorio di ricerca (Ikob).

Tra le due sedi si dividono le opere di:

Andy Warhol, Joseph Beuys, Thorsten Kirchhoff, Joseph Kosuth, Jannis Kounellis, Sol Le Witt, H.H. Lim, Urs Lüthi, Hidetoshi Nagasawa, Cy Twombly, Francesca Woodman, Sislej Xhafa, Hermann Albert, Karin Andersen, Xhiao Chin, Martin Disler, Dafni & Papadatos, Theo Eshetu, Fathi Hassan, Satoshi Hirose, Mark Kostabi, Myriam Laplante, Yoko Miura, Daniel Spoerri, Janine Von Thüngen.

Vanessa Beecroft, Maurizio Cannavacciuolo, Maurizio Cattelan, Francesco Clemente, Alighiero Boetti, Domenico Gnoli, Luisa Lambri, Carlo Maria Mariani, Gina Pane, Luca Maria Patella, Mimmo Rotella, Salvatore Scarpitta, Francesco Vezzoli, Michele Zaza, Valerio Adami, Olivo Barbieri, Nanni Balestrini, Stefano Cagol, Alberto di Fabio, Flavio Favelli, Casaluce Geiger, Domenico Gnoli, Aldo Mondino, Luigi Ontani, Annie Ratti.

Nell'ambito di "Europalia-Italy 2003" il direttore
dell'Accademia Belgica,
Professoressa Jacqueline Hamesse,
ha il piacere di invitare la S.V. alla **PREVIEW** della
mostra:
Luoghi d'Affezione / Places of affection
a cura di Angelo Capasso

Info: luoghidaffezione@libero.it

inaugurazione: lunedì 15 settembre, 2003, 7 pm

dal 17 al 29 2003 Settembre
Dal lunedì al venerdì 10 am - 7 pm
Sabato 10 am - 1 pm; chiuso la domenica
Accademia Belgica, Via Omero 8, 00197 Rome
Tel. 06/320 18 89 - Fax 06/320 83 61
www.academabelgica.it